

Valutazione di incidenza (Vinca)

Vinca_presentazione istanza_rv00_2023

Modalità in vigore dal 01/09/2023

[Direttiva 92/43/CEE "Habitat"](#)

[Direttiva 2009/147/UE "Uccelli"](#)

[DPR 8 settembre 1997, n. 357](#)

[DPR 12 marzo 2003, n. 120](#)

[Legge regionale 20 maggio 2021, n. 4](#)

[Delibera Giunta regionale 10 luglio 2023, n. 1174 - Allegato A](#)

[Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14585 - Allegato A](#)

[Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14561 - Allegato 1](#)

Come presentare una istanza di Vinca

Ad esclusione dei P/P/P/I/A già prevalutati dalla Regione Emilia-Romagna, il soggetto proponente di un Progetto, Programma, Piano, Intervento o Attività (P/P/P/I/A) deve presentare, a mezzo PEC (Poste elettronica Certificata), una istanza di Screening o di Valutazione d'incidenza appropriata all'Autorità Vinca, anche per il tramite dell'Ente competente alla sua approvazione.

La documentazione da inviare, in caso di istanza di Screening, deve essere composta da:

- [Modulo di attivazione dell'istanza](#);
- [Format proponente](#);
- Documenti descrittivi del P/P/P/I/A: piano, progetto, planimetrie, documentazione fotografica ante operam e ogni altro documento ritenuto utile;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di domanda di taglio di utilizzazione forestale, il Format proponente è sostituito dalla domanda telematica da effettuare tramite il portale regionale in materia forestale. Per ulteriori informazioni visitare il sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna alla sezione "[Il taglio del bosco: la domanda on line](#)".

Nel caso di progetti più complessi o di piani si procede direttamente con la procedura della **Valutazione di incidenza appropriata** (Il livello) che prevede anche la presentazione di uno specifico **Studio di incidenza** da parte del soggetto proponente e redatto da un tecnico qualificato, con l'analisi delle relazioni del P/P/P/I/A con le componenti ambientali del sito e le possibili incidenze.

Per i progetti assoggettati ad altra valutazione ambientale (VIA, VAS, PAUR, Val.S.A.T., ecc.) per i quali la Valutazione di incidenza costituisce un endoprocedimento, la domanda va presentata all'Autorità competente di adozione del provvedimento.

Sarà compito della suddetta Autorità inoltrare tutta la documentazione necessaria all'Autorità Vinca

- 1 / 2 -

competente.

In caso di **varianti** o **proroghe** di un P/P/P/I/A, che è già stato sottoposto alla procedura di Screening e che non rientra tra quelli prevalutati, il soggetto proponente deve presentare un'istanza di verifica all'Autorità Vinca in modo tale che quest'ultima possa valutare se confermare l'esito dello Screening o della Valutazione di incidenza appropriata del P/P/P/I/A o richiedere una nuova procedura di Vinca.

Il Modulo istanza

Il Modulo istanza rappresenta la richiesta di avvio del procedimento di valutazione d'incidenza sul P/P/P/I/A da parte del proponente. Contiene i dati del soggetto proponente, le informazioni generali relative al P/P/P/I/A, le dichiarazioni per il consenso della privacy ed altre informazioni utili alla procedura di Vinca.

Il Format proponente

Il Format proponente è un documento standardizzato che deve essere compilato dal soggetto proponente che intende sottoporre un P/P/P/I/A alla procedura di Vinca.

[La Regione Emilia-Romagna ha predisposto un modulo online](#), organizzato in sezioni, da compilare, scaricare in formato pdf ed inviare insieme all'ulteriore documentazione richiesta.

Per accedere a tale modulo, realizzato sulla piattaforma digitale *elixForms*, è necessario disporre di credenziali SPID o di credenziali regionali.

Il Format proponente contiene informazioni sul soggetto proponente, una breve descrizione del progetto, la sua localizzazione amministrativa e territoriale, le relazioni con i Siti Natura 2000 e le Aree protette e, in caso di valutazione di incidenza appropriata, anche una descrizione degli effetti su habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nel sito.

Imposta di bollo

L'istanza è soggetta ad imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dall'[art. 3 della Tariffa allegata al DPR 642/1972 e s.m.i.](#)

Se l'istanza è presentata in formato telematico con firma digitale e inviata tramite p.e.c. (posta elettronica certificata) l'imposta dovuta è pari a Euro 16,00 in misura forfettaria a prescindere dalla dimensione del documento.

Se l'istanza è presentata in formato cartaceo l'imposta è dovuta per Euro 16,00 per ogni foglio ad uso bollo (1 foglio ad uso bollo è equivalente a n. 100 righe - Esempio da 1 a 100 righe l'imposta dovuta ammonta a Euro 16,00, da 101 a 200 righe l'imposta dovuta ammonta a Euro 32,00, e così via) oltre agli allegati che sono soggetti a imposta con lo stesso criterio (1 bollo da Euro 16 ogni 100 righe).

Per approfondire

[Modulistica](#) e [Documentazione](#)